



TORRI 2020

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

BANDO DI CONCORSO

DOCUMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ITEA SPA DEL 28 MARZO 2018

Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.1) Oggetto del Concorso.....	3
1.2) Ente banditore.....	3
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	3
1.4) Avvertenze in materia di anticorruzione	4
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	6
2.1) Calendario.....	6
2.2) Documentazione di Concorso.....	6
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	7
3.1) Riferimenti normativi.....	7
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione.....	7
3.3) Requisiti di partecipazione di ordine generale e di idoneità professionale	8
3.4) Soccorso istruttorio	9
3.5) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	10
3.6) Condizioni di partecipazione	10
3.7) Anonimato.....	11
3.8) Diritto d'autore	11
3.9) Lingue del Concorso e sistema di misura	11
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO	12
4.1) Elaborati richiesti per il 1° grado.....	12
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado.....	13
4.3) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della doc. amministrativa per il 1° grado	13
4.4) Richiesta chiarimenti per il 1° grado	14
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO	15
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado	15
5.2) Documentazione amministrativa richiesta PER IL 2° grado	16
5.3) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della doc. amministrativa per il 2° grado	16
5.4) Richiesta chiarimenti per il 2° grado	17
5.5) Commissione giudicatrice per il 1° e 2° grado.....	17
5.6) criteri di aggiudicazione	18

5.7) commissione istruttoria	18
5.8) procedura e criteri valutazione	18
5.9) Premi.....	19
5.10) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	20
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	20
6.1) Affidamento dell'incarico	20
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	21
6.3) Restituzione degli elaborati di concorso.....	21
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	21
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003	21
7.2) Tutela giurisdizionale.....	22

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) OGGETTO DEL CONCORSO

Bando di gara per concorso di progettazione in due gradi in forma anonima per la riqualificazione architettonica degli edifici gestiti da ITEA S.p.A. siti nel comune di Trento – Loc. Villazzano Tre - Via Conci, 70-72, 66-68, 62-64 – Torri 9, 10 e 11, nell’ambito del Progetto denominato “Stardust - Holi**ST**ic And Integ**R**ate**D** Urban Model for **S**mart Ci**T**ies” - (Proposal n. 774094) rientrante nel bando europeo “Horizon 2020” – Cant. 1046.

Di seguito nello specifico i riferimenti degli edifici – Loc. Villazzano Tre oggetto di concorso:

- Torre 9 – Via Conci, 70-72 – C.F. 1065;
- Torre 10 – Via Conci, 66-68 – C.F. 1066;
- Torre 11 – Via Conci, 62-64 – C.F. 1067;

Codice CIG concorso di progettazione: 74316041A1

Codice CUP del Proposal n. 774094: B64F17005140005

1.2) ENTE BANDITORE

- **Stazione Appaltante – Segreteria tecnica di coordinamento:**
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.
via R. Guardini 22 - 38121 Trento
tel. 0461 803111
PEC: iteaspa@pec.it

Il Responsabile del procedimento, è l'ing. *Ivano Gobbi*

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta ai sensi dell’art. 30 bis della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii.;

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA: procedura aperta in forma ordinaria non telematica “ANONIMA”.

PRIMA FASE: ai sensi di quanto previsto dall’art. 36 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 si richiede ai concorrenti di presentare una “PROPOSTA DI IDEA” per i tre edifici oggetto del concorso. La Commissione giudicatrice nella prima fase individuerà **come previsto dai combinati disposti dell’art. 36 del D.P.P. n. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii. e dell’art. 21 bis della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii.** e nel rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente bando un massimo di **5 (cinque) migliori proposte di idee** meritevoli di ulteriore sviluppo progettuale in quanto adeguate alle esigenze della società così come indicate dal documento preliminare alla progettazione (DPP) da ammettere alla seconda fase, senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

SECONDA FASE: ai concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso, ai sensi **dell’art. 31 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii.**, si richiede di presentare, limitatamente alla parte architettonica un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un

progetto preliminare secondo quanto previsto dall'art. 15 della LP. 26/93 per i tre edifici oggetto del concorso, secondo le prescrizioni e le indicazioni tecnico-funzionali riportate nel DPP.

Informazioni dettagliate sul tema e l'entità del compito di progettazione sono riportate nel Documento preliminare alla progettazione (DPP) allegato quale parte integrante al presente bando di concorso.

La documentazione ufficiale e le informazioni del Concorso saranno consultabili e potranno essere scaricate esclusivamente, attraverso la pagina dedicata, appositamente predisposta sul sito di ITEA S.p.a.:

<http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure>

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti del concorso saranno pubblicate sul medesimo sito.

Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Il bando di concorso è stato:

- pubblicato sul sito di ITEA S.p.a. <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure>

1.4) AVVERTENZE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. (applicabile ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 anche a coloro che hanno avuto un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, in enti di diritto privato in controllo pubblico in quanto vengono considerati, ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al citato comma 16-ter, dipendenti pubblici e così sono indicati anche nella dichiarazione da rendere al pari dei dipendenti provinciali messi a disposizione della Società), i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ITEA S.p.A. non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Società svolta attraverso i medesimi poteri. Pertanto è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi ai sopracitati ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2017-2019, i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dall'invito quale responsabile del procedimento ai sensi della L.p. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'Ufficio Procedure telematiche di lavori pubblici, il dirigente del Servizio Appalti, il Presidente della seduta di gara, nonché il dirigente, il direttore e il tecnico referente della struttura/ente per conto della quale viene esperita la procedura. L'appaltatore sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori di ITEA S.p.A, in quanto compatibili.

Con la partecipazione alla presente procedura l'offerente prende atto che la Società ha approvato, con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2015, il "Codice di comportamento degli amministratori dei dipendenti e dei collaboratori di ITEA S.p.A.". Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale di ITEA S.p.A. www.itea.tn.it, area "Società trasparente", sezione "Disposizioni generali – Atti amministrativi generali". Dà quindi atto di averne preso visione e conoscenza integrali dal citato sito internet (sezione "Società trasparente"), e qualora affidatario

dell'incarico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso vigente per ITEA S.p.A..

Altresì, si impegna a trasmettere copia di quest'ultimo ai propri collaboratori a qualsiasi titolo o, in alternativa, a far loro prendere visione e piena conoscenza del medesimo tramite il sito internet di ITEA S.p.A..

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

La Società, verificata l'eventuale violazione contesta per iscritto alla controparte il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Al fine di prevenire fenomeni corruttivi:

- I. Fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata.
- II. L'operatore economico si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione dei lavori.

Si ribadisce che ogni comunicazione tra i concorrenti e l'Amministrazione inerente la presente procedura dovrà avvenire esclusivamente in forma scritta.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato delle opere oggetto di progettazione previsto è di Euro **4.650.000,00** al netto di I.V.A. (pari ad Euro 1.550.000,00 per ciascuna torre).

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

N. Torre	Categoria	Destinazione e funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Importo
Torre 9	EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	€ 1.550,000,00
Torre 10					€ 1.550,000,00
Torre 11					€ 1.550,000,00
Costo complessivo stimato per l'intervento					€ 4.650.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo del compenso professionale.

La prestazione professionale richiesta dovrà comprendere l'intero restyling architettonico degli edifici, mentre eventuali studi specialistici saranno realizzati in collaborazione con altri enti consulenti o professionisti, sotto il diretto coordinamento di ITEA Spa.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione del bando	30 marzo 2018
Scadenza Richiesta chiarimenti fase 1° grado	entro 20 gg. dalla scadenza per la consegna degli elaborati della FASE 1
Pubblicazione risposte quesiti fase 1° grado	entro 10 gg. dalla scadenza per la consegna degli elaborati della FASE 1
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE FASE 1° GRADO Perentoriamente	<u>entro e non oltre le ore 12.00 del 04 maggio 2018</u>
Pubblicazione dei codici alfanumerici delle proposte ammesse allo sviluppo progettuale del 2° grado	
Scadenza Richiesta chiarimenti 2° grado	entro 10 gg. dalla pubblicazione dei codici
Pubblicazione risposte quesiti fase 2° grado	entro 20 gg. dalla pubblicazione dei codici
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE FASE 2° GRADO Perentoriamente	entro e non oltre N. 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dei codici La data precisa sarà indicata sull'avviso di pubblicazione
Completamento del progetto preliminare (parte architettonica)	entro 20 gg. dalla pubblicazione della comunicazione del vincitore
Consegna del progetto definitivo (parte architettonica)	entro 60 gg. dalla comunicazione di inizio della progettazione definitiva

Per la tempistica si considerano giorni naturali consecutivi di calendario.

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata.

I partecipanti sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito dell'Ente banditore <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure> per verificare la presenza di eventuali comunicazioni da parte dell'Ente banditore.

La pubblicazione delle risposte ai chiarimenti, Fase di 1° grado e Fase 2° grado saranno pubblicati sulla pagina del sito dell'Ente banditore <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure> secondo i tempi prestabiliti.

A conclusione della valutazione da parte della commissione giudicatrice, si procederà alla pubblicazione sulla pagina del sito <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure> dei -codici alfanumerici delle proposte di idee ammesse allo sviluppo progettuale della Fase di 2° grado.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Bando di Concorso;**

➤ **Modulistica di Concorso:**

Allegato 1 - domanda di partecipazione (formato .pdf);

Allegato 2 - dichiarazione di partecipazione (formato .pdf);

Allegato A-bis - allegato alla dichiarazione di partecipazione (formato .pdf);

Allegato A-ter - allegato alla dichiarazione di partecipazione (formato .pdf);

(modelli predisposti e da utilizzare in via preferenziale al fine della partecipazione)

➤ **Documentazione tecnica:**

Allegato a) Documento preliminare di progettazione DPP (formato .pdf)

Allegato b) Allegati tecnici al DPP

Allegato b1 - Estratto mappa catastale (formati .pdf .dwg.)

Allegato b2 - Foto del contesto urbano (formato .jpg)

Allegato b3 - Rilievo planimetrico (formati .pdf .dwg)

Allegato b4 - Stato di fatto delle torri 9-10-11, con piante, sezioni e prospetti (formati .pdf .dwg)

Allegato b5 - Documentazione fotografica (formati .jpg)

Allegato b6 - Balconi di proprietà privata nei tre edifici oggetto di concorso

La proposta di concorso dovrà riferirsi ai regolamenti e alle normative in materia Urbanistica, Edilizia, Prevenzione Incendi e Classificazione energetica in vigore nella Provincia di Trento, e quanto necessario al livello del Progetto Definitivo per ottenere le Autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

I regolamenti e le normative a cui fare riferimento sono reperibili sui siti internet degli Enti Istituzionali.

➤ **Altra documentazione:**

Allegato 3 - Schema determinazione compensi per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso** <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure> ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Inquadramento normativo: art. 12 della L.P. 2/2016 e ss. mm. e ii., art. 36 del D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii. e disciplinato/regolamentato da tutte le altre disposizioni del Capo II e Capo III del titolo II del regolamento di attuazione D.P.P. 9-84/Leg. del 11.05.2012 e ss. mm. e ii., nonché dalle disposizioni statali in materia del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dalle specifiche linee guida n. 1 approvate con delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 973 del 14 settembre 2016 per quanto applicabili.

Fanno parte della documentazione del presente Concorso la seguente documentazione:

- *Il presente Bando e la documentazione allegata;*
- *Eventuali altri Avvisi.*
- *Eventuali richieste di chiarimenti e le relative risposte (1° grado);*
- *Eventuali richieste di chiarimenti e le relative risposte (2° grado).*

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti indicati all'art. 20 comma 3 della LP. 26/1993:

- liberi professionisti singoli;
- liberi professionisti associati;

- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 della L.P. 26/1993 e all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria;
- persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea abilitate nei loro paesi d'origine.

Sono inoltre ammessi a partecipare anche soggetti appartenenti a Stati extra UE che, in accordo con l'Unione europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità; in tal caso i professionisti saranno tenuti a produrre, all'esito del concorso in caso di riconoscimento del premio o del rimborso spese, la documentazione comprovante l'equipollenza professionale.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Ai sensi dell'art. 20 comma 5 bis della L.P. 26/1993, nei raggruppamenti deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di appartenenza. Tale soggetto dovrà essere inserito nel gruppo di progettazione.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta **L'ESCLUSIONE** dal concorso di entrambi i concorrenti, con decadenza degli eventuali premi o rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 36 della L.P. 26/1993 è vietata la contestuale partecipazione al concorso dei consorzi stabili e delle società per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. A tal fine andranno indicate nella domanda di partecipazione le società consorziate per conto delle quali il consorzio stabile partecipa al concorso.

I partecipanti dovranno indicare nella domanda di partecipazione il gruppo di partecipazione con espresso riferimento ai professionisti persone fisiche personalmente responsabili delle prestazioni professionali svolte (esempio titolari, soci, dipendenti ulteriori forme di collaborazione coordinate e continuative previste dalle leggi vigenti) e agli eventuali consulenti, che saranno considerati terzi rispetto al concorrente.

3.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I requisiti professionali, sono richiesti ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii.. da attestarsi, attraverso la presentazione di un **curriculum professionale** firmato in forma di dichiarazione resa dal professionista, nel quale sono indicati i titoli di studio e le specializzazioni posseduti, l'iscrizione agli albi professionali di appartenenza, l'elenco delle prestazioni professionali effettuate ritenute di interesse, nonché eventuali altre informazioni attinenti la qualificazione e l'esperienza professionale. Se le prestazioni professionali indicate nel curriculum sono state rese in collaborazione con altri professionisti, deve essere espressamente indicato il concreto apporto progettuale prestato personalmente dallo stesso professionista.

Ai sensi dell'Art. 24 del medesimo Regolamento nonché delle Linee Guida ANAC N. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'amministrazione aggiudicatrice richiede siano riportate sul

curriculum professionale, specifiche e puntuali indicazioni sulle opere progettate, in relazione all'oggetto dell'incarico, come di seguito riportato:

Avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di incarichi di progettazione per lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferisce l'incarico da affidare o in alternativa alla classe di lavori analoghi. L'importo dei lavori progettati di cui al precedente capoverso deve essere pari o superiore a Euro 1.550.000,00.

Con specifico riferimento alla tavola **Z-1 allegata al DM 17/06/2016** per tipologie di lavori analoghi si intendono **tutti i lavori** rientranti nella **categoria EDILIZIA** con un Grado di complessità **G pari o superiore a 0,95**. Rientrano altresì le opere classificate secondo le previgenti normative e corrispondenti all'indicazione (EDILIZIA e G pari o superiore a 0,95) di cui sopra nel medesimo allegato Z-1.

Gli incarichi dichiarabili (sul curriculum) e ritenuti attinenti alla prestazione richiesta sono quelli i cui progetti siano stati approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati.

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento i requisiti professionali richiesti possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, senza alcuna percentuale minima per il capogruppo.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

La stazione appaltante ha la facoltà di richiedere al vincitore del concorso prova dell'avvenuta esecuzione degli incarichi dichiarati, attraverso gli atti autorizzativi o concessori, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sin dal momento della partecipazione al concorso e devono permanere per tutta la durata del concorso stesso e, in caso di assegnazione, anche al momento della stipulazione e svolgimento dell'incarico per la progettazione definitiva.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.93 comma 10 del dlgs 50/2016 e s.m. non è richiesta ai concorrenti la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D.lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa si provvede a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dal concorso, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra è disposto nei seguenti casi:

- mancata allegazione di copia di documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione dell'Allegato 1) domanda di partecipazione e dell'Allegato 2 dichiarazioni di partecipazione da parte dei soggetti tenuti a renderle;
- incompletezza o refusi materiali nella domanda di partecipazione e/o nella dichiarazione di partecipazione tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso dei requisiti

ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;

- in caso di raggruppamento già costituito, mancata allegazione di regolare mandato collettivo con rappresentanza.
- gli altri casi previsti dalla legge.

3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- i motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P. 2/2016 e dell'art. 57 della direttiva 2014/24/UE, in combinato disposto con l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- i soggetti che versano nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Alla procedura concorsuale non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Bando di Concorso/Documento preliminare alla Progettazione* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) gli amministratori di ITEA S.p.A, i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Bando di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Con la partecipazione il soggetto dichiara espressamente di accettare le condizioni del Concorso. Il vincitore del Concorso si impegna, qualora sia incaricato della stesura delle successive fasi di progettazione, ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al punto 6.1 "Affidamento dell'incarico" per

quanto riguarda le prestazioni da eseguire, i tempi di esecuzione e la misura dell'onorario previsto. E' fatto divieto ai partecipanti di pubblicare in ogni modo il loro lavoro sino alla proclamazione dei risultati, anche se esclusi dalla Fase di 2° grado.

3.7) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfanumerici scelti da ciascun partecipante di cinque numeri/lettere a libera scelta: un codice alfanumerico per la fase 1 e un codice alfanumerico per la fase 2.

Ogni partecipante deve utilizzare due codici alfanumerici diversi per le due fasi.

Entrambi i codici devono essere già indicati nella domanda di partecipazione Allegato 1 contenuta nella busta A in occasione della Fase 1 del concorso.

Le buste A non trasparenti contenenti la domanda di partecipazione saranno aperte solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore. Attraverso il codice della Fase 2, sarà identificato il progetto vincitore alla conclusione dei lavori della Giuria.

Il verbale della commissione giudicatrice relativo alla Fase 1 farà riferimento ai singoli elaborati solamente riportando i relativi codici alfanumerici della Fase 1, riportati sul plico e sugli elaborati tecnici.

La violazione dell'anonimato comporta l'ESCLUSIONE dal concorso.

È fatto divieto, PENA L'ESCLUSIONE, di rendere pubblico o altrimenti divulgare il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

3.8) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore acquisisce la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio e rimborsi spese. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio o del rimborso spese da parte del Ente al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.9) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.10) AVCPass

La seconda fase della procedura è soggetta ad AVCPASS: ai sensi della delibera attuativa dell'ANAC n. 111 dd. 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale della presente procedura, è effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici selezionati per la seconda fase sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad **acquisire il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2. della succitata delibera, che deve essere stampato, sottoscritto ed inserito

nella busta non trasparente contenente la documentazione amministrativa di 2° grado di cui al paragrafo 5.2.

3.11) SOPRALLUOGO

Non è richiesto il sopralluogo obbligatorio al sito oggetto di concorso.

3.12) DOMANDA E DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Domanda di partecipazione al Concorso: in carta legale o resa legale (una marca da bollo di Euro 16,00) debitamente sottoscritta dal libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile, come da apposito **fac-simile Allegato 1**, con allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i. Si precisa che in caso di associazione professionale di cui alla legge 1815/39, la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i professionisti associati, ovvero dal socio/legale rappresentante che ne abbia i poteri.

In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, la domanda di partecipazione va resa e sottoscritta dal soggetto capogruppo (libero professionista o legale rappresentante in caso di società/consorzio stabile), deve essere indicato il giovane professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione e sottoscritta altresì da tutti i soggetti mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal solo soggetto capogruppo, deve essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento, conforme a legge.

Nella domanda vanno altresì indicati:

- a **PENA DI ESCLUSIONE**, i due differenti codici alfanumerici di cinque numeri/lettere a libera scelta (per la Fase 1 e per la Fase 2) che identificano i concorrenti.
- l'indirizzo PEC ove ricevere le comunicazioni relative al concorso.

Dichiarazione di partecipazione al Concorso:

Per ciascun concorrente, va resa dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione sia di ordine generale – ivi compresa l'assenza delle cause di inammissibilità di cui al precedente punto 3.5 – sia di ordine professionale di cui al precedente punto 3.3, nonché l'attestazione della presa visione del bando e relativi allegati con l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole in essi previste.

La dichiarazione deve essere resa come da apposito **fac-simile Allegato 2** e sottoscritta dal concorrente singolo e in caso di raggruppamento deve essere resa e sottoscritta da parte di ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

Per la prima fase (preselezione) è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. Questa proposta deve essere presentata in modo semplice e chiaro al fine di illustrare l'idea architettonica di fondo che il concorrente è intenzionato a sviluppare nella seconda fase.

L'idea progettuale deve rispettare le esigenze e le prescrizioni illustrate nell'allegato (DPP) *Documento Preliminare alla Progettazione*

4.1) ELABORATI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in forma cartacea, anonimi in ogni sua parte (palese o occulta).

- **Relazione illustrativa** - massimo 60 righe su **2 facciate formato A4** (intestazione esclusa) con carattere Arial 12 - orientamento verticale. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi

graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;

- **Tavole grafiche** – massimo **3 tavole in formato A3** - orientamento orizzontale- montate su supporto rigido leggero; tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata - contenente la rappresentazione dell'idea progettuale tramite diagrammi, schemi planimetrici, schemi aggregativi, profili, sezioni, viste tridimensionali specifiche e/o d'insieme, nella forma e con tecnica a scelta del concorrente, che possano narrare e far comprendere in modo compiuto l'idea che si intenderà sviluppare nel 2° grado.

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura: **"CONCORSO TORRI 2020"** e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal numero di tavola e dal codice alfanumerico scelto per il 1° Grado cinque numeri/lettere a libera scelta, posti nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

I codici alfanumerici dovranno essere differenti tra il 1° e 2° grado.

La presenza di elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato sarà motivo di ESCLUSIONE.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal Concorso e quindi dalla valutazione per accedere al successivo 2° Grado.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione, della seguente documentazione amministrativa come specificato al paragrafo 3.12:

- Domanda di partecipazione in bollo **Allegato 1** (comprensiva della eventuale dichiarazione dell'intenzione di avvalersi del subappalto);
- Dichiarazione di partecipazione **Allegato 2** (corredata degli eventuali allegati A-bis e/o A-ter);
- Copia fotostatica non autenticata della carta d'identità o documento equipollente del soggetto/i dichiaranti e/o sottoscrittori;
- **Curriculum professionale** reso in forma di dichiarazione dal/dai professionista/i come specificato al Paragrafo 3.3 e debitamente sottoscritto ai sensi di legge;
- **CD o DVD contenente copia degli elaborati progettuali di cui al punto 4.1 in versione digitale (.pdf)**

4.3) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOC. AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

Il concorrente deve consegnare un unico plico chiuso, di materiale non trasparente. La chiusura deve essere tale da assicurare l'integrità e da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissioni.

Il plico deve riportare all'esterno oltre all'indirizzo di consegna dell'Ente banditore esclusivamente la dicitura **"CONCORSO TORRI 2020 " e CODICE ALFANUMERICO 1° GRADO** _ _ _ _ _
(cinque numeri/lettere a libera scelta).

Il plico sopraccitato deve contenere al suo interno due buste non trasparenti, chiuse con modalità che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare tracce manomissioni, recanti rispettivamente la dicitura:

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE TORRI 2020"
1° GRADO
BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALE"
CODICE ALFANUMERICO 1° GRADO: _ _ _ _ _

Detta busta A deve contenere la documentazione richiesta al paragrafo. 4.2

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE TORRI 2020"
1° GRADO

"BUSTA B- ELABORATI

CODICE ALFANUMERICO 1° GRADO: _____

Detta busta B deve contenere la documentazione richiesta al paragrafo 4.1 (idea progettuale).

L'assenza anche solo di una delle due buste da inserire all'interno del plico esterno comporta la **ESCLUSIONE** dal concorso.

Il codice alfanumerico riportato sul plico esterno, sulle buste interne e sugli elaborati progettuali relativo alla Fase di 1° grado deve essere identico.

I plichi devono essere consegnati:

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 4 MAGGIO 2018 presso:

Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.
Ufficio Protocollo – 9° piano
via R. Guardini 22
38121 Trento

La consegna può avvenire ogni giorno in orario di ufficio. Il giorno della scadenza la consegna sarà possibile dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, **NON VENGO AMMESSI** al concorso.

Onde evitare segni di riconoscimento involontari che possono comportare **l'ESCLUSIONE PER VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO DELL'ANONIMATO**, si consiglia:

- la consegna a mano, oppure
- l'indicazione –quale mittente, ove richiesto dal vettore– dello stesso nominativo dell'Ente che indice il concorso (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.).

L'Amministrazione non risponde dei ritardi addebitabili a vettori pubblici o privati.

Il recapito degli elaborati richiesti rimane ad esclusivo carico del partecipante. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione nel termine indicato sarà motivo di **ESCLUSIONE**.

Si fa presente che ai fini della validità della presentazione del plico nel termine prefissato fa fede - anche nel caso di recapito tramite posta o altri vettori - unicamente la data e l'ora di ricezione degli elaborati all'indirizzo dell'Ente Banditore e non la data del timbro postale o dei vettori.

All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

4.4) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento per la fase di 1° grado possono essere inoltrate unicamente in forma scritta, a mezzo e-mail all'indirizzo PEC iteaspa@pec.it con l'oggetto "CONCORSO TORRI 2020 - Richiesta chiarimenti 1° grado" entro e non oltre il termine indicato al paragrafo 2.1 del presente bando di concorso.

Le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno pubblicate entro la data indicata al paragrafo 2.1 sulla pagina del sito dell'Ente banditore <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure>

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

4.5) Esito della preselezione

Sul sito dell'Ente banditore alla pagina <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-e-procedure> verrà pubblicato secondo i tempi prestabiliti un avviso contenente i codici alfanumerici delle proposte ammesse ad essere sviluppate nella Fase di 2° grado del concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I concorrenti ammessi alla fase di 2° grado del concorso devono sviluppare l'idea progettuale presentata nella fase di 1° grado presentando un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, **mantenendo invariata l'idea architettonica di fondo proposta nella fase di 1° grado.**

La partecipazione alla seconda fase del concorso avviene in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, PENA L'ESCLUSIONE dal concorso.

Non saranno ammessi alla valutazione della commissione di giuria ulteriori elaborati o materiali oltre a quelli richiesti di seguito.

L'idea progettuale deve rispettare le esigenze e le prescrizioni illustrate nell'allegato (DPP) *Documento Preliminare alla Progettazione*

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati in forma cartacea, anonimi in ogni sua parte (palese o occulta):

- **Relazione tecnico descrittiva** - massimo 120 righe su **4 facciate formato A4** (intestazione esclusa) con carattere Arial 12 - orientamento verticale. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.
- **Elaborati grafici** massimo **3 tavole in formato A1** - orientamento orizzontale- montate su supporto rigido leggero; tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata- contenenti i seguenti elementi redatti in scala adeguata:
 - Planimetria generale, piante piano terra, pianta piano tipo, pianta copertura, 4 prospetti di una torre e una sezione significativa – schemi costruttivi del sistema di facciata (numero a scelta del concorrente);
 - Rappresentazioni tridimensionali (numero a scelta del concorrente);
 - Una prima vista tridimensionale d'insieme (rendering) delle tre torri riqualificate in rapporto all'attuale quartiere di Madonna Bianca e Villazzano Tre;
 - Una seconda vista tridimensionale d'insieme (rendering) di tutte le quattordici torri riqualificate del quartiere di Madonna Bianca e Villazzano Tre;
- Valutazioni economiche – Le valutazioni economiche sono riferite alla soluzione proposta e consistono in un preventivo sommario di spesa basato su costi parametrici correnti caratteristici per opere analoghe. Dovrà essere compresa una valutazione sommaria dei costi di esercizio – massimo 5 fogli formato A4 orientamento verticale
 - Elenco prezzi parametrico;
 - Stima parametrica del costo delle opere

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura: **"CONCORSO TORRI 2020"** e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal numero di tavola e dal codice alfanumerico

scelto per il 2° Grado cinque numeri/lettere a libera scelta, posti nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

I codici alfanumerici dovranno essere differenti tra il 1° e 2° grado.

La presenza di elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato sarà motivo di ESCLUSIONE.

Elaborati non richiesti al presente punto non saranno ammessi alla valutazione della commissione di giuria.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la seguente documentazione amministrativa:

- PASSOE ai fini dell'AVCPASS;
- CD o DVD contenente gli elaborati progettuali di cui al punti 5.1 in versione digitale (.pdf). Si precisa che anche la documentazione digitale presente sul CD non dovrà in alcun modo riportare elementi di riconoscibilità dei concorrenti.

La seconda fase della procedura è soggetta ad AVCPASS come specificato al paragrafo 3.10.

5.3) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOC. AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa del 2° grado dovrà avvenire con le stesse modalità del 1° grado.

Il concorrente deve consegnare un unico plico chiuso, di materiale non trasparente. La chiusura deve essere tale da assicurare l'integrità e da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissioni.

Il plico deve riportare all'esterno oltre all'indirizzo di consegna dell'Ente banditore esclusivamente la dicitura **"CONCORSO TORRI 2020 " e CODICE ALFANUMERICO 2° GRADO** _ _ _ _ _
(cinque numeri/lettere a libera scelta).

Il plico sopraccitato deve contenere al suo interno due buste non trasparenti, chiuse con modalità che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare tracce manomissioni, recanti rispettivamente la dicitura:

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE TORRI 2020"
2° GRADO
BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALE
CODICE ALFANUMERICO 2° GRADO: _ _ _ _ _

Detta busta A deve contenere la documentazione richiesta al paragrafo. 5.2

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE TORRI 2020"
2° GRADO
BUSTA B - ELABORATI PROGETTUALI
CODICE ALFANUMERICO 2° GRADO: _ _ _ _ _

Detta busta B deve contenere la documentazione richiesta al paragrafo 5.1 (Elaborati progettuali).

L'assenza anche solo di una delle due buste da inserire all'interno del plico esterno comporta la ESCLUSIONE dal concorso.

Il codice alfanumerico riportato sul plico esterno, sulle buste interne e sugli elaborati progettuali relativo alla Fase di 2° grado deve essere identico.

I plichi devono essere consegnati:

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL TRENTESIMO GIORNO DECORRENTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEI CODICI AMMESSI ALLA SECONDA FASE
LA DATA PRECISA SARÀ INDICATA SULL'AVISO DI PUBBLICAZIONE

presso:
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.
Ufficio Protocollo – 9° piano
via R. Guardini 22
38121 Trento

La consegna può avvenire ogni giorno in orario di ufficio. Il giorno della scadenza la consegna sarà possibile dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, **NON VENGONO AMMESSI** al concorso.

Onde evitare segni di riconoscimento involontari che possono comportare l'**ESCLUSIONE PER VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO DELL'ANONIMATO**, si consiglia:

- la consegna a mano, oppure
- l'indicazione –quale mittente, ove richiesto dal vettore– dello stesso nominativo dell'Ente che indice il concorso (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa S.p.A.).

L'Amministrazione non risponde dei ritardi addebitabili a vettori pubblici o privati.

Il recapito degli elaborati richiesti rimane ad esclusivo carico del partecipante. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione nel termine indicato sarà motivo di **ESCLUSIONE**.

Si fa presente che ai fini della validità della presentazione del plico nel termine prefissato fa fede - anche nel caso di recapito tramite posta o altri vettori - unicamente la data e l'ora di ricezione degli elaborati all'indirizzo dell'Ente Banditore e non la data del timbro postale o dei vettori.

All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

5.4) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento per la fase di 2° grado possono essere inoltrate unicamente in forma scritta, a mezzo e-mail all'indirizzo PEC iteaspa@pec.it con l'oggetto "CONCORSO TORRI 2020 - Richiesta chiarimenti 2° grado" entro e non oltre il termine indicato al paragrafo 2.1 del presente bando di concorso.

Le richieste di chiarimento e le relative risposte saranno pubblicate entro la data indicata al paragrafo 2.1 sulla pagina del sito dell'Ente banditore <http://www.itea.tn.it/Appalti-Gare/Bandi-eprocEDURE>

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° E 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice, costituita da un numero pari a 3 o 5 componenti, nominati dall'Ente banditore successivamente al termine per la presentazione dell'idea progettuale (Fase di 1° grado), rimarrà invariata per l'intera durata del concorso salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari. I nomi dei componenti della Commissione

giudicatrice verranno resi noti con la pubblicazione sulla pagina dedicata del sito internet dell'Ente banditore.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.

L'Ente banditore ha la facoltà di nominare, oltre ai membri effettivi, anche uno o più membri supplenti. Nel caso in cui intervenisse la necessità di sostituzione del componente effettivo per qualsiasi causa, il membro supplente che gli subentra esprime autonomamente le proprie valutazioni anche sui giudizi già in precedenza espressi.

I lavori della Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, avranno luogo in sedute riservate. A conclusione dei lavori della fase di 1° grado, la commissione redigerà il verbale contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 e comma 2 lettera b) come definita dall'art. 17 comma 2 della L.P. 2/2016 e ss. mm. e ii. e secondo i criteri/subcriteri e relativi punteggi/sub punteggi specificati di seguito, basato esclusivamente sulle caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica, costituita dalla proposta progettuale, essendo il prezzo fissato in Euro 97.395,34, al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

5.7) COMMISSIONE ISTRUTTORIA

Ai sensi dell'art. 37 del regolamento l'Ente banditore si riserva di far precedere la valutazione da parte della Commissione giudicatrice da un'analisi degli aspetti formali e tecnici definiti nel bando svolta da una commissione istruttoria composta da almeno tre soggetti dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice o consulenti esterni.

5.8) PROCEDURA E CRITERI VALUTAZIONE

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi è utilizzato il metodo previsto dall'allegato Q lett. a) punto 4 del regolamento provinciale approvato con D.P.P. 15/05/2015 n. 9-84/Leg., attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione ai criteri/sub-criteri di valutazione di seguito riportati:

I coefficienti variabili tra zero e uno sono attribuiti secondo la seguente scala qualitativa di valori:

- | | |
|--|---|
| - ottimo | maggiore o uguale a 0,7 |
| - buono | maggiore o uguale a 0,4 e minore di 0,7 |
| - sufficiente | maggiore di 0 e minore 0,4 |
| - per elementi di valutazione non apprezzabili | 0 |

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, riferendosi unicamente ai seguenti criteri e sub-criteri:

TABELLA CRITERI/PUNTEGGI DI VALUTAZIONE dell'OFFERTA TECNICA:

di seguito si elencano i criteri e sub criteri di valutazione con i relativi punteggi per la formazione della graduatoria di merito della fase di 2° grado:

Punteggio massimo attribuibile 100/100 (cento) punti

N.	CRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI		PUNTEGGI/ GIUDIZI
1	Aspetti architettonici/ paesaggistici	- Inserimenti nel Paesaggio - Qualità architettonica	30 40	70
2	Aspetti tecnico/economici	- Soluzioni tecnologiche innovative e cantierizzazione - Economicità, sobrietà, manutenibilità e durabilità	20 10	30

Valutazione della fase di 1° grado: la Commissione valuta le proposte di idee presentate basando il proprio giudizio sui principi sanciti dai criteri e sub-criteri sopra riportati, senza l'attribuzione di alcun punteggio e senza formazione di graduatoria. Le, massimo 5 migliori proposte meritevoli di ulteriore sviluppo progettuale che risultino adeguate alle esigenze della società selezionate sulla base del giudizio insindacabile della Commissione verranno ammesse ex aequo alla 2° fase del concorso.

I codici alfanumerici delle proposte ammesse per il passaggio al 2° grado, verranno pubblicati all'indirizzo web del concorso.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità che allo stesso tempo ne garantisca la realizzabilità.

Valutazione della fase di 2° grado: la Commissione per la seconda fase provvede ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali ammesse con l'attribuzione dei punteggi previsti per i criteri e sub-criteri di valutazione riportati nella tabella soprastante.

Non si provvederà a riparametrazioni.

La proposta progettuale per essere considerata idonea deve, in ogni caso, raggiungere un livello minimo di valutazione pari a 40 punti complessivi. Se non è conseguito tale punteggio minimo, la Commissione dichiara il progetto non idoneo e lo stesso non può essere ammesso al riconoscimento di alcun premio.

5.9) PREMI

L'ammontare dei premi da assegnare al progetto vincitore e ai progetti meritevoli è di **Euro 16.500,00** pari circa al valore del Preliminare, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi fissi ed invariabili indipendentemente dal n. di proposte considerate idonee:

- Premio per il 1° classificato: 6.000,00 Euro;
- Premio per il 2° classificato: 4.000,00 Euro;
- Premio per il 3° classificato: 3.000,00 Euro;
- Premio per il 4° classificato: 2.000,00 Euro;
- Premio per il 5° classificato: 1.500,00 Euro;

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati previa verifica dei requisiti di carattere generale entro 90 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

5.10) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Una volta ultimati i lavori del 2° Grado della Giuria e stilata la graduatoria riportante i codici alfanumerici dei progetti, il RUP in seduta pubblica, aprirà le Buste A documentazione amministrativa di 1° e 2° grado di ciascuno concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

L'Ente banditore ha la facoltà di richiedere al vincitore del concorso prova dell'avvenuta esecuzione degli incarichi dichiarati nel Curriculum professionale, attraverso gli atti autorizzativi o concessori, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale dei partecipanti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore, se necessario, invita gli stessi a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti di cui ai precedenti capoversi.

Conseguentemente, verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, con pubblicazione sul sito web dell'Ente banditore.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro 20 giorni dalla comunicazione di ITEA S.p.A., dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto preliminare (limitatamente alla parte architettonica), nel rispetto delle norme di cui alla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (in particolare: articolo 15) e ss.mm., al regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 11/05/2012, n. 9-84/Leg (in particolare: allegato "A").

In caso di mancato riscontro, previo preavviso di ulteriori 5 giorni l'Ente banditore dichiara decaduto il vincitore.

VINCITORE DEL CONCORSO: ITEA S.p.A. affiderà al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione definitiva riservandosi la possibilità di affidare allo stesso la progettazione esecutiva.

Si specifica che nessun indennizzo o risarcimento o ristoro di sorta è riconosciuto a favore del vincitore del concorso per il mancato affidamento di incarico del successivo livello di progettazione.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

Il calcolo è stato effettuato per la categoria **EDILIZIA**, destinazione funzionale **Edifici e manufatti esistenti**, ID. Opere **E.20** utilizzando come base di calcolo il costo stimato di lavori per una Torre (€ 1.550.000,00) a cui è stato aggiunto il 1/5 del corrispettivo ottenuto come coefficiente di ripetitività per ciascuna delle altre due torri .

Sul corrispettivo così ottenuto è stato applicato il **ribasso del 20%** (D.L. 2 marzo 1989 n.65 convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L, 26 aprile 1989 n. 155) e aggiunte le spese senza ribasso.

PROGETTAZIONE PRELIMINARE Euro 16.680,49 (premio per la fase concorsuale)

- progetto preliminare: Euro 13.680,49
- integrazione preliminare rendering: Euro 3.000,00

PROGETTAZIONE DEFINITIVA: Euro 41.041,46

IMPORTO PROGETTO ESECUTIVO: Euro 39.673,40

COMPLESSIVAMENTE L'IMPORTO DELLE PRESTAZIONI E' PARI A €97.395,34

La progettazione preliminare, definitiva (ed eventualmente esecutiva) dovranno essere sviluppate secondo quanto previsto dagli allegati "A", "B" e "C" del DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg ed alle prescrizioni e modifiche richieste dall'Ente appaltante (a cura e spese dell'affidatario), necessarie e richieste dai competenti organi ai fini dell'approvabilità.

Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 20 comma 12bis della LP26/93 e dall'art. 26 della LP.2/2016 e ss.mm. e ii., e art. 42 della LP.26/1993 e ss.mm. e ii. e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.. L'eventuale ricorso al subappalto nei limiti massimi previsti dalla legge dovrà essere dichiarato espressamente dal partecipante nella prima fase del concorso compilando la dichiarazione dell'intenzione di avvalersi di tale facoltà in calce all'allegato 1 al presente bando.

Il soggetto contraente sarà tenuto a costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

L'Ente banditore si riserva la possibilità di realizzare una pubblicazione e di allestire una mostra con le proposte progettuali presentate nelle 2 fasi di concorso.

6.3) RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

Tutti gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione del progetto vincitore e dei progetti che hanno ottenuto un rimborso spese, potranno essere ritirati presso la sede dell'Ente Banditore, a loro spese, entro due mesi dalla conclusione del concorso.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale competente di Trento.

ITEA S.p.A.
Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Ivano Gobbi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).